

L'Eco Papa Giovanni XXIII Scs

Bilancio Sociale

2024

Sommario

PREMESSA	2
1 - METODOLOGIA	3
2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
4 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	17
6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	24
7 - ALTRE INFORMAZIONI	25

PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "Bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

1. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

2. Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
3. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
4. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
5. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
6. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
7. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
8. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
9. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
10. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1 - METODOLOGIA

La cooperativa è un'organizzazione aperta che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, e il processo di rendicontazione dovrebbe coinvolgere in qualche forma e grado gli stessi stakeholder, a cominciare da quelli che si collocano nella cerchia più interna (per es.: soci e lavoratori) senza comunque tralasciare gli altri. Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa che è innanzitutto culturale, in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

Il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

Per evitare una logica puramente burocratica e adempitiva, l'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti, al quale partecipano più attori.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

Il nostro bilancio sociale ha seguito questo percorso. Le prime edizioni erano frutto di un modello acquisito da un gruppo di lavoro promosso all'interno del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII a cui la nostra cooperativa aderisce. Nell'edizione 2022 avevamo poi armonizzato questo modello alle nostre peculiarità, conferendo al prodotto un maggior equilibrio, quindi senso e utilità, tanto che il metodo è stato confermato nell'edizione del 2023 e in quella attuale.

Il Bilancio Sociale del 2024 è l'occasione per esporre la valutazione finale degli obiettivi aziendali fissati dal Piano di cooperativa 2022-2024, evidenza integrata col sistema di autorizzazione e accreditamento dei servizi sociosanitari in vigore nella Regione Veneto. Coi presupposti creati nel precedente biennio, abbiamo inoltre confermato l'orientamento a una lettura mirata alla comparabilità temporale, così che di anno in anno il Bilancio Sociale sia sempre più strumento di verifica e rilancio del nostro percorso.

2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	L'Eco Papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale
Codice Fiscale	01547580249
Partita IVA	01547580249
Indirizzo sede legale	Dueville (VI), via Ungaretti n. 20 int. 1

Aree territoriali di operatività

Sede operativa	Tipologia	Territorio
Dueville (VI), via Ungaretti 20 int. 1	Centro diurno per persone con disabilità denominato L'Eco Papa Giovanni XXIII	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica, in particolare a Vicenza e limitrofi
Montecchio Maggiore (VI), via Tecchio 93	Centro diurno per la salute mentale denominato L'Eco Papa Giovanni XXIII	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica, in particolare a Montecchio Maggiore, Arzignano e limitrofi
Carmignano di Brenta (PD), viale dell'Industria e dell'Artigianato 27/a	Centro diurno per persone con disabilità denominato Vasi di Creta	Comuni afferenti all'Ulss 6 Euganea, in particolare alla zona Alta Padovana
Servizio diffuso	Interventi relazionali di sostegno attivati presso le nostre sedi	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica e all'Ulss 6 Euganea zona Alta Padovana
Servizio diffuso	Interventi relazionali di sostegno all'autonomia domiciliare	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica e all'Ulss 6 Euganea zona Alta Padovana

Valori e finalità perseguiti

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno responsabile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

L'Eco Papa Giovanni XXIII non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. Si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica e intende perseguire gli obiettivi statuari attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società civile, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà,

oppressione, sfruttamento e abbandono, facendo propria la vocazione e la missione dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi.

La cooperativa cerca di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni partecipative, economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

La mission della Cooperativa, attraverso la promozione di servizi per il benessere e l'integrazione dell'individuo nella comunità, è quindi quella di:

- tendere al superamento dell'assistenzialismo, affinché le persone svantaggiate non siano oggetto di assistenza, ma soggetti attivi;
- favorire lo sviluppo delle capacità specifiche di ciascuno e promuovere la persona nella sua globalità, sviluppando tutte le potenzialità del soggetto attraverso qualsiasi forma di espressione e comunicazione;
- realizzare interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno;
- sviluppare il più possibile il riconoscimento delle persone svantaggiate per una partecipazione alla vita sociale e alla cittadinanza attiva;
- favorire una cultura che permetta di rimuovere le cause che creano e mantengono svantaggio ed emarginazione.
- sperimentare nel mondo del lavoro la cosiddetta "Società del Gratuito" conformemente al modello proposto dall'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII".

Attività statutarie ed effettivamente svolte

La Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività, in conformità a quanto previsto al comma 1-a) della Legge 381/91 art. 1:

1. gestione di Centri di aggregazione, di Centri diurni e residenziali socioriabilitativi a valenza educativa e di gruppo-appartamenti per il potenziamento dell'autonomia di persone con problematiche fisiche, psichiche, psichiatriche e con disagio socio-familiare;
2. attività e servizi di riabilitazione;
3. servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso le famiglie di appartenenza, presso scuole e/o altre strutture di accoglienza;
4. attività di formazione e consulenza;
5. attività sportive, artistiche e culturali volte alla valorizzazione dei diversi linguaggi e delle specifiche potenzialità;
6. attività di formazione scolastica e/o lavorativa;
7. attività ergoterapiche;
8. attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e all'accoglienza verso le persone in stato di bisogno;
9. attività di promozione e stimolo verso le istituzioni al fine di garantire l'impegno a favore delle persone deboli e svantaggiate ed il riconoscimento dei loro diritti;
10. attività di prestazione di servizi di accoglienza ed integrazione rivolti a soggetti migranti e/o richiedenti protezione internazionale.

Attualmente la cooperativa svolge in modo sistematico attività di gestione di centri diurni a valenza educativa e riabilitativa rivolti a persone con disabilità e disagio psichiatrico (punti 1 e 2) e attività di sostegno e riabilitazione di persone fragili al proprio domicilio (punto 3); svolge secondariamente attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali (punto 8) e attività di promozione e stimolo verso le istituzioni (punto 9).

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Partecipazioni sociali attive	
Reti associative	Contratto di rete Parco Eco Infinito
Consorzi	Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Scsc Consorzio La Rete Alta Padovana Scs Consorzio Prisma Scsc

Partecipazioni e quote	
Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Scsc	€ 200,00
Consorzio CGM	€ 930,00
Consorzio La Rete Alta Padovana Scs	€ 1.000,00
Consorzio Prisma Scsc	€ 3.025,00
Rinascere Scs	€ 26,00
Union Cooperative	€ 26,00

Contesto di riferimento

La prima esperienza di realtà lavorativa pensata e promossa dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nella zona di Vicenza risale al 1981. Le prime persone accolte nelle case-famiglia della Comunità manifestavano necessità che andavano oltre quelle di sostegno abitativo e familiare, avevano bisogno di un ruolo effettivo nella società. Ecco, quindi, che un gruppo di persone, membri della Comunità (Pierina, Germana, Mario, Maria Teresa, Arciso e Teresa, Francesco e gli obiettori di coscienza in servizio civile all'epoca), costituì la "Società di fatto" denominata "Gruppo di Lavoro Papa Giovanni XXIII".

Il gruppo si pose a fianco delle persone accolte nelle case-famiglia. Non avevano niente, solo idee, entusiasmo e una vecchia casa colonica a Povolaro di Dueville (VI) e l'aiuto di amici, parenti e conoscenti.

Con l'andare del tempo si è regolarizzata l'attività e quindi nel febbraio del 1983 si è costituita la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII. Nel 1988 si è aggiunta la sede a Montecchio Maggiore (VI) e nel 2000 quella di San Pietro in Gu oggi a Carmignano di Brenta (PD).

La cooperativa, attraverso l'articolazione delle proprie sedi operative, dunque, opera all'interno delle province di Vicenza e Padova e in questi territori è parte attiva di tutti gli organismi di consultazione, co-progettazione e definizione delle strategie di intervento verso le persone con disabilità e in salute mentale.

3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

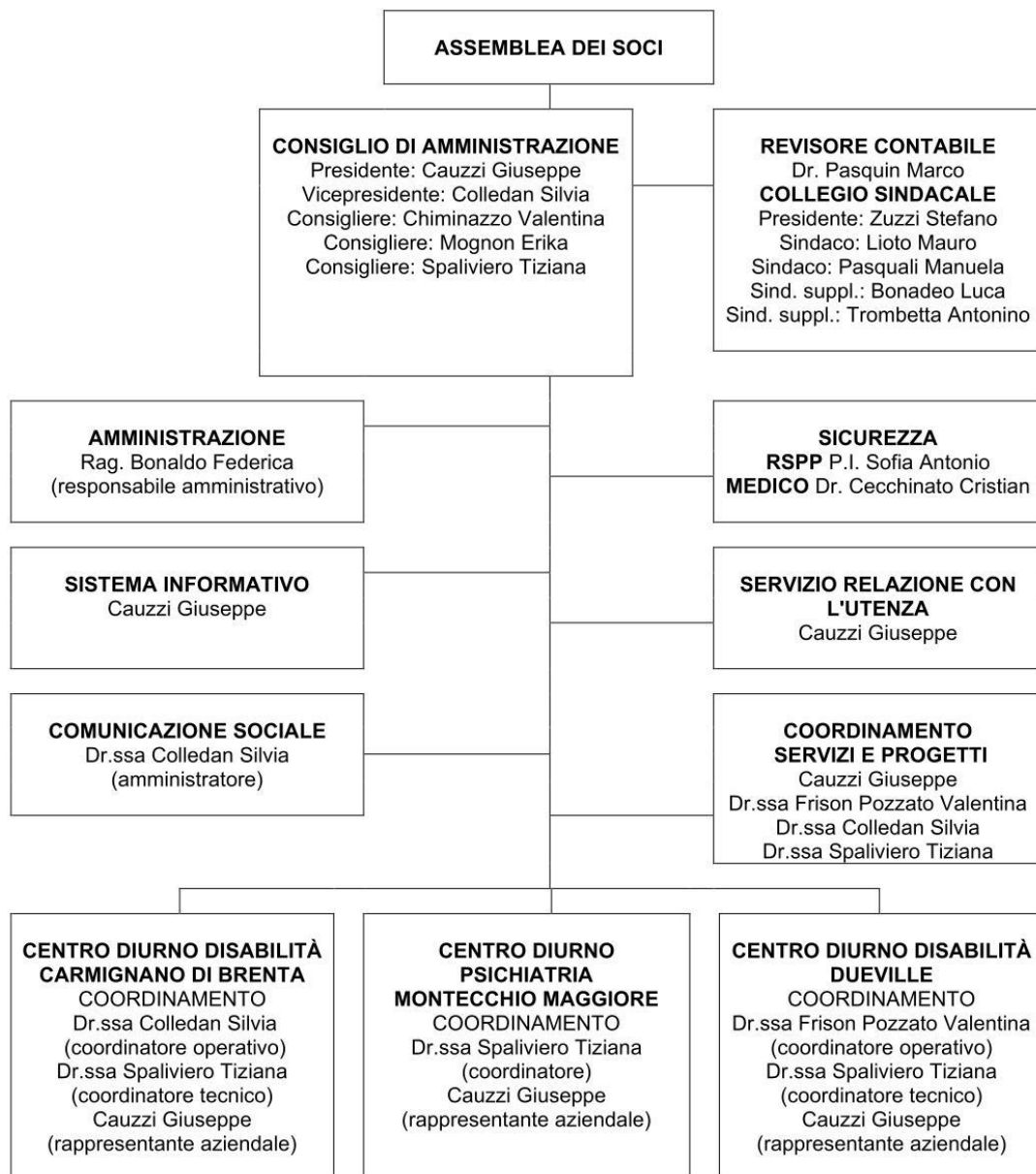
Tipologia soci	2021	2022	2023	31/12/2024
Ordinari	13	14	12	12
Volontari	11	7	6	7
Persone giuridiche	1	1	1	1
Totale soci	25	22	19	20

Si può notare, fino all'anno 2023, la diminuzione progressiva del numero dei soci, che persisteva anche dall'anno 2020 quando i soci erano 29. Il calo è stato dovuto quasi esclusivamente al recesso di soci volontari da tempo inattivi perché impossibilitati a impegnarsi nella cooperativa. Nel 2024 il numero si è assestato, con l'unica variazione dovuta all'effetto combinato dell'ammissione di n. 3 nuovi soci lavoratori, del recesso di n. 2 soci lavoratori conseguente a cessazione del rapporto di lavoro, del passaggio di n. 1 socio lavoratore divenuto volontario per cessazione del rapporto di lavoro.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi



Organigramma 31 dicembre 2024



Consiglio di amministrazione					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2022	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Cauzzi Giuseppe	M	Presidente	30/04/1992	Consigliere 30/04/1992 - 20/05/1997 Consigliere 29/05/2006 > Presidente 04/08/2021 >
2	Colledan Silvia	F	Vicepresidente	28/07/2021	Consigliere 28/07/2021 > Vicepresidente 03/06/2024 >
3	Chiminazzo Valentina	F	Consigliere	08/06/2015	Consigliere 08/06/2015 >
4	Mognon Erika	F	Consigliere	03/06/2024	Consigliere 03/06/2024 >
5	Spaliviero Tiziana	F	Consigliere	03/06/2024	Consigliere 03/06/2024 >

Collegio Sindacale					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2022	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Zuzzi Stefano	M	Presidente	12/12/2019	Presidente 12/12/2019 >
2	Pasquali Manuela	F	Sindaco effettivo	12/12/2019	Sindaco effettivo 12/12/2019 >
3	Lioto Mauro Edgardo	M	Sindaco effettivo	12/12/2019	Sindaco effettivo 12/12/2019 >
4	Bonadeo Luca	M	Sindaco supplente	12/12/2019	Sindaco supplente 12/12/2019 >
5	Trombetta Antonino	M	Sindaco supplente	12/12/2019	Sindaco supplente 12/12/2019 >

Revisore Legale					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2022	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Pasquin Marco	M		07/12/2004	07/12/2004 >

Democraticità interna: partecipazione dei Soci alla vita della cooperativa

Assemblee dei Soci			
Anno	2022	2023	2024
N. assemblee	1	1	1
% di partecipazione su totale convocati	60%	61%	74%
% deleghe su totale presenti	0%	7%	0%
N. punti in ordine del giorno	5	6	6

I punti trattati nell'assemblea dei soci sono stati:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e della Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo
2. Bilancio sociale
3. Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
4. Relazione del Collegio sindacale

5. Rinnovo cariche
6. Delibere relative.

Incontri assembleari con i soci	
Anno	2024
N. incontri	4

Tra il 2022 e il 2023 erano stati effettuati n. 3 incontri con i lavoratori, soci e non soci, per la promozione e la consapevolezza della figura del socio nella cooperativa. Nel corso del 2024 è stato attuato un coinvolgimento di tutti i soci che si è manifestato nella realizzazione di n. 4 incontri di scambio e condivisione sulla vita sociale e sull'operato del Consiglio di amministrazione, anche in relazione al rinnovo cariche avvenuto in corso d'anno. Un precedente analogo incontro, il primo dopo il percorso volto alla promozione della figura del socio, era stato effettuato verso la fine del 2023.

La partecipazione media agli incontri del 2024, non formalmente rilevata, è stata circa del 75% dei soci.

Incontri Consiglio di amministrazione			
Anno	2022	2023	2024
N. incontri	4	4	6
% di partecipazione	96,40%	82,14%	97,22%

Incontri Gruppo di Lavoro Cda			
Anno	2022	2023	2024
N. incontri	20	26	27
% di partecipazione	90,71%	91,75%	90,68%

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Destinatario della rilevazione di feedback	Soci
Modalità di rilevazione	Non sono presenti sistemi strutturati di rilevazione di feedback
N. rilevazioni annue	0
Note	

Destinatario della rilevazione di feedback	Lavoratori, sia Soci sia Dipendenti
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1 per i lavoratori del centro diurno di Dueville 1 per i lavoratori del centro diurno di Montecchio Maggiore 0 per i lavoratori della sede di Carmignano di Brenta
Note	Nei centri diurni sono state svolte anche azioni di monitoraggio della soddisfazione sotto forma di incontri individuali con lavoratori

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1 per gli utenti del centro diurno di Carmignano di Brenta 1 per gli utenti del centro diurno di Dueville

	1 per gli utenti del centro diurno di Montecchio Maggiore
Note	Nei centri diurni la rilevazione è stata accompagnata da un'assemblea di restituzione dei dati aggregati con relativa discussione e/o dall'analisi di eventuali carenze riscontrate ai fini del miglioramento del servizio.

Destinatario della rilevazione di feedback	Familiari e soggetti rappresentanti degli utenti
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1 per i familiari e rappresentanti del centro diurno di Carmignano di Brenta 1 per i familiari e rappresentanti del centro diurno di Dueville 1 per i familiari e rappresentanti del centro diurno di Montecchio Maggiore
Note	Nei centri diurni la rilevazione è stata seguita da un'assemblea di restituzione dei dati aggregati con relativa discussione e/o dall'analisi di eventuali carenze riscontrate ai fini del miglioramento del servizio.

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti, familiari e soggetti rappresentanti degli utenti
Modalità di rilevazione	Segnalazione reclami
N. reclami annui	0
Note	Agli utenti e loro familiari o soggetti che li rappresentano è resa nota la possibilità di segnalare suggerimenti, apprezzamenti e reclami compilando il modulo disponibile presso l'ingresso del centro diurno al quale afferiscono consegnandolo al coordinamento di servizio che ne rilascia ricevuta.

Destinatario della rilevazione di feedback	Enti committenti
Modalità di rilevazione	Non sono presenti sistemi strutturati di rilevazione di feedback
N. rilevazioni annue	0
Note	La costante vicinanza operativa con i rappresentanti degli enti committenti, in particolare le due Ulss 8 Berica e 6 Euganea ci ha permesso di avere feedback sulla qualità del lavoro svolto utilizzando elementi indiretti quali, a titolo di esempio, l'incremento, la diminuzione o il mantenimento dei volumi di lavoro al netto di fattori oggettivi che hanno generato le variazioni, oppure gli apprezzamenti o i richiami informali ricevuti da parte degli interlocutori specialistici.

Destinatario della rilevazione di feedback	Enti committenti
Modalità di rilevazione	Segnalazione di non conformità ricevute
N. segnalazioni annue	0
Note	Un sistema indiretto di rilevazione del gradimento sui servizi resi è la presenza o assenza di segnalazioni di non conformità ricevute rispetto agli accordi contrattuali in vigore.

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti, familiari e soggetti rappresentanti degli utenti, enti committenti
Modalità di rilevazione	Verifica e sottoscrizione del Progetto Personalizzato degli utenti
N. rilevazioni annue	1

Note	Nei centri diurni il Progetto Personalizzato è valutato con ciascun utente ogni anno, con l'intervento dei familiari e soggetti rappresentanti degli utenti, nonché dei professionisti rappresentanti dell'ente committente. La verifica e il rilancio progettuale sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.
------	---

Destinatario della rilevazione di feedback	Regione Veneto
Modalità di rilevazione	Rinnovo di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale
N. visite annue	0
Note	Periodicamente, ogni 5 anni per l'autorizzazione all'esercizio e ogni 3 per l'accreditamento, i nostri centri diurni sono soggetti a verifica di autorizzazione e accreditamento regionale che è assimilabile a certificazione di qualità. Nel corso del 2024 non è occorsa alcuna scadenza.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.

Tipologia di stakeholder	Soci (lavoratori e volontari)
N. nel corso del 2022	22
N. nel corso del 2023	22
interesse	Promuovere e realizzare un'attività d'impresa con scambio mutualistico, uno stile di lavoro attento ai più fragili, condizioni di lavoro gratificanti, una società giusta e accogliente.

Tipologia di stakeholder	Lavoratori dipendenti e in libera professione
N. nel corso del 2023	41
N. nel corso del 2024	52
interesse	Praticare uno stile di lavoro attento ai più fragili, condizioni di lavoro gratificanti, una società giusta e accogliente.

Tipologia di stakeholder	clienti-utenti con i loro familiari
N. nel corso del 2023	134
N. nel corso del 2024	172
interesse	Ricevere un servizio di qualità, percepire che le persone sono nel cuore della cooperativa e del personale che le segue, percepire che sono considerate uniche e preziose per il bene comune.

Tipologia di stakeholder	Pubblica amministrazione committente
N. nel corso del 2023	2 aziende Ulss nel corso dell'anno. Si tratta di Ulss 8 Berica e Ulss 6 Euganea
N. nel corso del 2024	3 aziende Ulss nel corso dell'anno. Si tratta di Ulss 8 Berica, Ulss 6 Euganea, Ulss 1 Dolomiti 1 amministrazione comunale nel corso dell'anno. Si tratta del Comune di

	Vicenza in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_06
interesse	Beneficiare tramite accordi contrattuali di prestazioni che qualifichino il pubblico servizio.

Tipologia di stakeholder	Pubblica amministrazione territoriale
N. nel corso del 2023	3 amministrazioni comunali. Si tratta di Dueville, Montecchio Maggiore, Carmignano di Brenta
N. nel corso del 2024	3 amministrazioni comunali. Si tratta di Dueville, Montecchio Maggiore, Carmignano di Brenta
interesse	Beneficiare di un punto di ascolto e accoglienza per la popolazione, in particolare per le persone in situazioni di fragilità.

Tipologia di stakeholder	Enti del Terzo Settore con legame strategico-identitario
N. nel corso del 2023	3 enti. Si tratta di Rinascere di Dueville, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di Rimini
N. nel corso del 2024	3 enti. Si tratta di Rinascere di Dueville, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di Rimini
interesse	Svolgere governance condivisa; promuovere lo sviluppo di una società diversa da quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona, cioè la "società del gratuito", in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari; promuovere i principi della "economia di condivisione" promossa dalla Comunità Papa Giovanni XXIII e rappresentarli nel contesto e nel territorio in cui siamo.

Tipologia di stakeholder	Enti del Terzo Settore con legami territoriali
N. nel corso del 2023	2 enti. Si tratta di Consorzio Prisma e Consorzio La Rete Alta Padovana
N. nel corso del 2024	2 enti. Si tratta di Consorzio Prisma e Consorzio La Rete Alta Padovana
interesse	Promuovere e realizzare collaborazioni tra cooperative nel Vicentino e nell'Alta Padovana.

4 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologia, consistenza e composizione del personale

Lavoratori impiegati nell'anno	2020	2021	2022	2023	2024
N. totale lavoratori impiegati	43	45	45	41	52
➤ di cui maschi	16	17	17	15	16
➤ di cui femmine	27	28	28	26	36
➤ di cui under 35	11	11	12	14	19
➤ di cui over 50	8	13	10	10	14
➤ di cui educatori	13	14	15	16	20
➤ di cui operatori sociosanitari	25	26	26	21	26
➤ di cui psicologi	0	0	1	1	2
➤ di cui istruttori tecnici	2	1	0	0	0
➤ di cui amministrativi	2	2	2	2	3
➤ di cui ausiliari	1	1	1	1	1

Il n. totale lavoratori impiegati nell'anno (52) comprende n. 50 lavoratori soci o dipendenti e n. 2 in libera professione. Durante il 2024 vi sono stati inoltre n. 2 lavoratori (educatori) mai impiegati perché sempre in congedo fino alla cessazione avvenuta in corso d'anno.

Al 31/12/2024 il totale lavoratori in forza è di n. 43 unità, di cui n. 41 lavoratori soci o dipendenti e n. 2 in libera professione.

Personale cessato	2020	2021	2022	2023	2024
N. Totale cessazioni	3	6	7	2	10
➤ di cui maschi	2	2	3	2	3
➤ di cui femmine	1	4	4	0	7
➤ di cui under 35	1	0	0	0	2
➤ di cui over 50	1	3	1	1	5

Personale assunto	2020	2021	2022	2023	2024
N. Nuove contrattualizzazioni	3	7	5	5	12
➤ di cui maschi	1	3	2	1	3
➤ di cui femmine	2	4	3	4	9
➤ di cui under 35	2	1	3	3	4
➤ di cui over 50	1	4	1	0	5

Personale stabilizzato	2020	2021	2022	2023	2024
N. Stabilizzazioni	3	4	3	4	4
➤ di cui maschi	1	1	1	2	0
➤ di cui femmine	2	3	2	2	4
➤ di cui under 35	2	3	1	4	2
➤ di cui over 50	1	1	1	0	1

Tipologie contrattuali (compresi i due lavoratori non impiegati per tutto l'anno)

Lavoro dipendente a tempo indeterminato 2024	N.	Full-time	Part-time
N. dipendenti a tempo indeterminato	46	33	13
➤ di cui maschi	15	13	2
➤ di cui femmine	31	20	11

Lavoro dipendente a tempo determinato 2024	N.	Full-time	Part-time
N. dipendenti a tempo determinato	6	3	3
➤ di cui maschi	1	1	0
➤ di cui femmine	5	2	3

Libera professione 2024	N.
N. lavoratori autonomi	2
di cui maschi	0
di cui femmine	2

Persone in tirocinio e servizio civile

Persone in tirocinio e servizio civile	2021	2022	2023	2024
studenti tirocinanti	19	16	6	10
servizi civili	5	5	2	3

1 Lo studente tirocinante

La nostra cooperativa stipula ogni anno convenzioni con enti scolastici e formativi per accogliere in tirocinio formativo studenti che svolgono corsi per operatore sociosanitario o educatore. Il tirocinante, a cui viene assegnato un operatore tutor, affianca il nostro personale nello svolgimento delle attività rivolte agli utenti che concernono il suo percorso di studi.

2 Il giovane in servizio civile volontario

I tre centri diurni della nostra cooperativa sono tre delle molte sedi di servizio civile dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Il giovane in servizio civile volontario si aggiunge al personale nell'accompagnamento delle persone inserite secondo gli obiettivi del loro progetto personalizzato; fa pratica della gestione dei conflitti, della relazione d'aiuto, del lavoro di gruppo con l'equipe operatori, impara a conoscere il territorio e gli attori che vi vivono e con cui la cooperativa collabora.

Volontari

Tipologia Volontari	2021	2022	2023	2024
Soci volontari	11	7	6	7
Volontari Associazione Donarsi	17	15	14	16

Natura delle attività svolte dai volontari

1 Il Socio Volontario

Il socio volontario presta la sua attività gratuitamente per fini di solidarietà. Tale attività si manifesta in supporto, accanto al personale, nelle quotidiane attività rivolte agli utenti nei centri diurni, in aiuto nell'organizzazione di attività istituzionali, in supporto in settori specifici dove la competenza del volontario può facilitare l'esecuzione di alcuni processi.

2 Il volontario dell'Associazione Donarsi

L'associato a Donarsi è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza. Nella nostra cooperativa si aggiunge al personale nelle attività quotidiane educative e assistenziali con particolare riguardo alla cura della relazione con gli utenti secondo gli obiettivi del loro progetto personalizzato. Il suo intervento nella nostra cooperativa è reso possibile da una convenzione dell'associazione Donarsi col Consorzio Condividere di Rimini, a cui la nostra cooperativa aderisce, affinché i volontari ad essa iscritti possano operare nelle cooperative consorziate.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale: tema trattato	N. partecipanti	Ore totali
...dal personale della sede di Carmignano di Brenta		
Strumenti operativi e buone prassi per autismo e disabilità intellettiva grave	11	44
“Voglio fare l’amore” – Affettività e sessualità nella persona con disturbi del neuro – sviluppo	3	4,5
Tecniche comportamentali per la gestione dei comportamenti problema tramite metodo ABA	8	192
Trattare con adultità le persone con disabilità	13	65
Formazione Base Microsoft 365	13	13
Corso Social Media Manager	3	108
Formazione gestione assemblee genitori	10	20
Approccio integrato alla persona – multisensorialità: stimolazione basale, snoezelen e multimedialità	2	9
Strumenti operativi di Time	13	97,5
Budget di salute	5	160
Autodifesa	10	15
Teen Star base	2	60
Incontro con la famiglia per la costruzione dell’identità	5	25
Ottimizzazione attività e gestione comportamentale	7	10,5
La costruzione di un dialogo con le famiglie	12	78
Gli accordi contrattuali, dettaglio e contesto normativo	1	2
Teen Star – Tutor Attivi Disabilità	2	32
Supervisione e mediazione creativa sul tema del lutto per operatori nel sociale	11	38,5
Teen Star – Tutor attivi	1	16
...dal personale della sede di Dueville		
L’identità della persona con disabilità	11	49,5
Formazione Base Microsoft 365	10	20
Incontro con la famiglia per la costruzione dell’identità	5	25
Corso Social Media Manager	2	52
La costruzione di un dialogo con le famiglie	13	78
Gli accordi contrattuali, dettaglio e contesto normativo	1	4
Tecniche di lavorazione della ceramica	3	26,5
Supervisione pedagogica	13	85
...dal personale della sede di Montecchio Maggiore		
Principali funzioni e strumenti del portale Microsoft 365	6	9
Corso ABA	2	48
Massima autonomia possibile nei pazienti con malattia mentale e “dopo di noi”	7	10,5
Gli accordi contrattuali, dettaglio e contesto normativo	1	2
La riabilitazione psichiatrica, elementi generali di teoria e prassi	9	72
Progetti di cura e di vita nella comunità: il Budget di Salute	3	96
Totale	218	1567,5

Formazione salute e sicurezza		
Tema salute e sicurezza	N. partecipanti	ore totali
Corso Sicurezza Base	0	0
Corso Sicurezza Specifica	0	0
Aggiornamento Sicurezza Specifica	4	24
Corso Carrello Elevatore	1	12
Aggiornamento Carrello Elevatore	0	0
Corso Preposto	0	0
Corso Antincendio	4	32
Aggiornamento Antincendio	2	10
Corso Primo soccorso	8	96
Aggiornamento Primo soccorso	10	40
Aggiornamento RLS	1	4
Totale	30	218

Infortuni sul lavoro

N. infortuni	0
--------------	---

Struttura dei compensi, retribuzioni, indennità di carica

Componenti Cda	nessun compenso
Collegio sindacale	compenso complessivo € 5.000,00
Revisore contabile	compenso € 2.450,98

Lavoratori soci e dipendenti		2023	2024
	retribuzione lorda massima	€ 27.681,44	€ 23.515,18
	retribuzione lorda minima	€ 18.527,73	€ 20.283,51

Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori soci e dipendenti	2023	1,49
	2024	1,16

Contratto applicato ai lavoratori soci e dipendenti	Ccnl delle cooperative sociali
--	--------------------------------

Rimborsi ai volontari	Non ci sono rimborsi ai volontari
------------------------------	-----------------------------------

5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Numero beneficiari per aree di intervento e servizi erogati

Area di intervento	Sede	Servizio	N. persone beneficiarie	di cui invio pubblico	di cui invio privato	di cui invio pubblico-privato
salute mentale	Montecchio Maggiore	Centro diurno	44	38	4	2
salute mentale	Montecchio Maggiore	Occupazionale	6	6	0	0
Salute mentale	Montecchio Maggiore	Sostegno al cohousing Abitare in autonomia	12	12	0	0
salute mentale	servizio diffuso	Interventi domiciliari	16	12	4	0
disabilità	servizio diffuso	Interventi domiciliari	1	0	1	0
disabilità	Montecchio Maggiore	Occupazionale Dgr 1375	2	2	0	0
disabilità	Carmignano di Brenta	Centro diurno	32	32	0	0
disabilità	Carmignano di Brenta	Occupazionale Dgr 739	7	6	0	1
disabilità	Dueville	Centro diurno	32	32	0	0
disabilità	Dueville	Better Together	7	0	7	0
disabilità	Dueville	Sostegno al cohousing Abitare insieme	14	14	0	0
Disagio sociale	Montecchio Maggiore	Passi	5	5	0	0
minori	Carmignano di Brenta	Spazio neutro	1	1	0	0
TOTALE 2024			179	160	16	3
Totale 2023			136	119	15	2
Il numero reale delle persone beneficiarie nel 2024 è stato 172 perché sette di esse hanno utilizzato due servizi						
Il numero reale delle persone beneficiarie nel 2023 è stato 134 perché due di esse hanno utilizzato due servizi						

Obiettivi e valutazione del raggiungimento

Il Piano di cooperativa 2022-2024 ha fissato gli obiettivi aziendali da raggiungere, che si riportano qui sotto con le relative valutazioni per l'anno 2024.

Il Piano ha posto obiettivi nelle seguenti aree:

- politiche generali e dei servizi
- valutazione
- informazione e comunicazione
- risorse umane e formazione
- sistema informativo
- risorse strutturali e sicurezza

Obiettivo prefissato per il triennio 2022-2024	Valutazione finale
<p>Politiche generali e dei servizi</p> <p>I servizi attivi dotati di risorse stabilizzate sono tre: Cd in area disabilità di Dueville, Cd in area disabilità di Carmignano di Brenta, CD in area salute mentale di Montecchio Maggiore. Da alcuni anni è inoltre attivo il Servizio interventi domiciliari al quale sono attribuite risorse modulate secondo l'andamento delle richieste di intervento.</p> <p>A fronte di una contrazione delle risorse pubbliche generali, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più flessibili, vari e destrutturati, anche come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti ma non solo.</p> <p>La società contemporanea necessita infatti di riformare i sistemi di welfare in modo da aumentare l'efficacia mettendo al centro cittadinanza, democrazia e responsabilità pubblica.</p> <p>Aumentare del 2% i ricavi annui da rette rispetto a quelli registrati nell'esercizio 2021 con contestuale pareggio economico.</p>	<p>I ricavi da rette annui nel 2021 sono stati € 1.280.763,47, nel 2024 € 1.744.580,22 con un incremento del 35,5%. In aggiunta a ciò, nel 2024 sono stati attivati due servizi di sostegno alla residenzialità leggera in appalto con il Comune di Vicenza per un ricavo complessivo di € 274.738,12. La somma totale dei ricavi è quindi € 2.019.318,34 con un incremento del 57,6%. Le ore dedicate per tutti i servizi dal personale educativo-assistenziale sono state nel 2021 n. 56.403,83, nel 2024 n. 70.844,41 n. con un incremento del 25,6%.</p> <p>Ogni ora lavorata ha prodotto nel 2021 € 22,71, nel 2024 € 28,50 con un incremento del 25,5%. I risultati di esercizio degli anni 2022 e 2023 e 2024 hanno registrato un utile complessivo di € 326.868.</p>
<p>Politiche generali e dei servizi</p> <p>Il Cd di Carmignano nel corso del 2021 ha raggiunto la saturazione per quanto riguarda gli invii da Ulss. Mantenere nel corso del triennio la saturazione.</p>	<p>Il Cd Carmignano nel periodo 2022-2024 ha avuto un tasso di saturazione del 99,81% (media mensile utenti rispetto ai posti contrattualizzati con Ulss).</p>
<p>Politiche generali e dei servizi</p> <p>Il Cd Carmignano può fare da volano per servizi collaterali semiresidenziali in area disabilità (Progetti in favore dell'autonomia e dell'occupabilità: Vita Indipendente, Dgr 739/15, Dgr 1375/20, Icdp...), in parte già attivi</p> <p>Incrementare il volume, rispetto a ottobre 2021, al 200% nel 2022, mantenendolo negli anni seguenti.</p>	<p>Il Cd Carmignano ha incrementato il volume di servizi collaterali nel periodo 2022-2024 al 218% (utenti seguiti mediamente al mese n. 4,37 rispetto ai n. 2 utenti seguiti al 31/10/2021).</p>
<p>Politiche generali e dei servizi</p> <p>Il Cd Dueville è occupato per poco più di metà capienza con utenti inviati da Ulss. Per il resto accoglie utenti inviati in forma privata, con rette meno remunerative. Incrementare il volume di inserimento utenti da ente pubblico, rispetto al 2021, del 10% nel 2022, 20% nel 2023, 30% nel 2024.</p>	<p>Nel Cd Dueville gli inserimenti di utenti da ente pubblico sono passati da n. 17 in data 31/12/2021 a n. 30 in data 31/12/2024 con un incremento del 76,47%.</p>
<p>Politiche generali e dei servizi</p> <p>Il Cd Dueville può fare da volano per servizi collaterali semiresidenziali in area disabilità (Progetti in favore dell'autonomia e dell'occupabilità: Dgr 739/15, Dgr 1375/20, Icdp...).</p> <p>Incrementare il volume, rispetto al 2021, al 200% nel 2022, al 250% nel 2023, al 300% nel 2024.</p>	<p>Il Cd Dueville ha incrementato il volume di servizi collaterali nel periodo 2022-2024 al 333% (utenti seguiti mediamente al mese n. 3,33 rispetto ai n. 1 utente seguito al 31/10/2021). Il Cd Dueville ha inoltre, in appalto con Comune di Vicenza in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale ven_06, favorito la gestione nel 2024 di un servizio di sostegno all'autonomia abitativa di persone con disabilità denominato Abitare Insieme.</p>
<p>Politiche generali e dei servizi</p> <p>Il Cd Montecchio ha una convenzione per 19 posti/utente con ente pubblico. Non vi sono margini di incremento, anzi i lavori in corso per la riforma dei Cd attuata dalla Regione prevedono per l'Ulss 8 la riduzione di 11 posti/utente.</p>	<p>Nel periodo 2022-2024 il Cd Montecchio ha effettuato n. 5 azioni volte alla salvaguardia dei 19 posti attualmente contrattualizzati con l'Ulss 8 Berica. Tali azioni hanno raggiunto l'obiettivo di confermare al 31/12/2024 i 19 posti in convenzione con ente pubblico.</p>

Attuare azioni per evitare la riduzione e mantenere i volumi attuali.	
Politiche generali e dei servizi Lo stesso Cd può fare da volano per servizi collaterali semiresidenziali in area disabilità (Progetti in favore dell'autonomia e dell'occupabilità: Dgr 1375/20, appalto "occupazionali" con Prisma); Il Cd accoglie inoltre utenti da invio privato. Incrementare il volume, rispetto al 2021, al 200% nel 2022, mantenendolo negli anni successivi.	Il Cd Montecchio ha incrementato il volume di servizi collaterali nel periodo 2022-2024 al 192% (utenti seguiti mediamente al mese n. 9,6 rispetto ai n. 5 utenti seguiti al 31/10/2021). Il Cd Montecchio ha inoltre, in appalto con Comune di Vicenza in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale ven_06, favorito la gestione nel 2024 di un servizio di sostegno all'autonomia abitativa di persone con disturbi psichiatrici denominato Abitare in Autonomia.
Politiche generali e dei servizi Il Servizio interventi domiciliari proseguirà per quanto riguarda l'appalto tramite Prisma con Ulss 8; gli altri interventi sono legati alle richieste in ambito privato, con plausibile incremento per necessità del committente Apg23. Incrementare il volume, rispetto al 2021, al 150% entro il 2024.	Nel servizio interventi domiciliari i ricavi nel 2021 sono stati € 22.336,30, nel 2024 sono stati € 33.261,38 con un incremento al 149%.
Politiche generali e dei servizi Nell'area di Carmignano e Piazzola sul Brenta il Servizio età evolutiva dell'Ulss 6 necessita di luoghi e personale per accogliere nei pomeriggi ragazzini con disabilità che possano svolgere attività con figure normodotate (cosiddetti "servizi di attesa"). Approfondire la fattibilità di almeno un laboratorio integrato.	Nel periodo 2022-2024 il Cd Carmignano ha effettuato n. 1 azione volta ad approfondire la fattibilità di almeno un laboratorio integrato. Non ne sono sortiti esiti realizzativi.
Politiche generali e dei servizi Il centro diurno di Dueville non è ben conosciuto alle famiglie di giovani disabili ancora in età scolare, al fine di favorire futuri inserimenti. Svolgere attività informativa con i servizi pubblici dedicati per l'età evolutiva.	Attività non svolta.
Politiche generali e dei servizi Da parte dei famigliari degli utenti del centro diurno di Dueville viene espresso il bisogno di pensare al tema del "Dopo di noi". In assenza dell'adesione in passato ai bandi pubblici che finanziavano questo progetto, si ritiene di rafforzare la collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII che si occupa di accoglienza residenziale.	L'obiettivo sarebbe stato raggiungibile in caso di disponibilità dell'appartamento di proprietà dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII situato sopra il centro diurno. Nel periodo 2022-2024 l'appartamento è stato però destinato dall'associazione all'accoglienza di persone profughe dall'Ucraina per causa di guerra.
Politiche generali e dei servizi Da parte dei famigliari degli utenti del centro diurno di Dueville viene espresso il bisogno di maggiore integrazione con persone normodotate, anche in ambito occupazionale simile al lavoro. <ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire collaborazioni con associazioni esterne, a partire dalla cooperativa Rinascere. 2. Caldeggiare e favorire, per quanto di competenza, il riavvio di attività di Rinascere presso gli spazi attigui al centro diurno già utilizzati in passato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel 2022 sono state allacciate relazioni e svolte attività con associazioni locali volte a integrare gli utenti del centro diurno col territorio. Nel 2023 gli utenti hanno svolto attività in collaborazione con n. 17 soggetti formali e informali esterni. Tale numero è aumentato nel 2024 a n. 24 soggetti. 2. È stato regolarmente curato il rapporto con la cooperativa Rinascere, ma non si sono verificate le circostanze favorevoli alla ripresa.
Politiche generali e dei servizi Il centro diurno di Dueville è situato in zona un po' eccentrica rispetto al cuore del paese e della frazione Povolaro.	Nel 2022 sono state allacciate relazioni e svolte attività con associazioni locali volte a integrare gli utenti del centro diurno col territorio. Nel 2023 gli utenti hanno

Continuare l'attività di partnership con gruppi e associazioni locali per far conoscere il centro e avvicinare la cittadinanza.	svolto attività in collaborazione con n. 17 soggetti formali e informali esterni. Tale numero è aumentato nel 2024 a n. 24 soggetti.
Politiche generali e dei servizi Le famiglie del centro diurno di Dueville chiedono di favorire il mutuo-auto-aiuto. Approfondire la fattibilità di promuovere tale attività, pur nella criticità dovuta alle diverse provenienze territoriali e all'età avanzata media dei genitori.	Nel periodo 2022-2024, a causa di motivi legati all'eterogeneità delle provenienze territoriali, di differenze di età e situazioni di vita, non è stata svolta attività di promozione di iniziative di mutuo-auto-aiuto.
Politiche generali e dei servizi Il Cd di Montecchio si dovrà caratterizzare, secondo la riforma in atto, verso un approccio più clinico con obbligo di fornire ore di psicologo psicoterapeuta. Acquisire le prestazioni da 6 a 8 ore di psicologo psicoterapeuta con personale idoneo a favorire un approccio più clinico e al contempo a salvaguardare le caratteristiche storiche del servizio.	La riforma è stata deliberata e pubblicata dalla Regione Veneto il 16/12/2021 ma negli anni 2022 e 2023 e 2024 non è divenuta attuativa. Lo diverrà quasi sicuramente nel 2025. L'impiego dello psicologo psicoterapeuta idoneo è stato comunque attivato dal mese di dicembre 2022 prudentemente per 3,95 ore medie settimanali. È proseguito per tutto il 2023 per 5,23 ore medie settimanali e per tutto il 2024 per 7,10 ore settimanali.
Politiche generali e dei servizi Per gli utenti del Centro diurno di Montecchio si registra il bisogno di coinvolgere gli utenti in attività anche nei fine settimana. <ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilizzare l'attività nel bar gestito al parco in città per un fine settimana al mese. 2. Riprendere l'attività delle gite al sabato interrotta per la pandemia da Covid-19. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività nel bar si è svolta nel 2022 per 61 giorni con una partecipazione media di n. 2,11 utenti giornaliera, nel 2023 per 62 giorni con una partecipazione media di n. 2,10 utenti giornaliera, nel 2024 per 81 giorni con una partecipazione media di n. 2,66 utenti giornaliera. 2. Nel periodo 2022-2024 l'attività delle gite al sabato non è stata svolta.
Politiche generali e dei servizi Il Cd di Montecchio dovrà istituire un sistema di governo del rischio clinico. Produrre entro maggio 2022 un sistema di governo del rischio clinico e aggiornarlo negli anni seguenti.	Entro maggio 2022 è stato prodotto il sistema di governo del rischio clinico approvato in data 4/5/2022 dalla Uoc Autorizzazione all'Esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante di Azienda Zero. È stato regolarmente aggiornato nel 2023 e nel 2024.
Politiche generali e dei servizi Il coinvolgimento dei soci e lavoratori sui temi della cooperativa di carattere generale oltre all'assemblea annuale di bilancio è sporadico e non strutturato. <ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire criteri di accesso ai dibattiti di carattere generale della cooperativa, entro il primo semestre 2022. 2. Fissare e curare la preparazione di almeno 3 incontri annuali di carattere generale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel corso del 2022 i criteri di accesso ai dibattiti generali della cooperativa non sono stati fissati per dare priorità a un percorso di consapevolezza sulla figura del socio-lavoratore. Nel 2023 si è stabilito il criterio di svolgere tre incontri fra soci all'anno, oltre all'assemblea di bilancio. Il criterio è stato applicato a partire dalla seconda metà dell'anno. 2. Nel 2023 è stata curata la preparazione del secondo e terzo di tre incontri di un percorso volto a favorire la consapevolezza sulla figura del socio-lavoratore rivolto a tutti i lavoratori sia soci sia dipendenti. Il primo si era tenuto il 25/11/2022, il secondo e il terzo si sono svolti il 27/01/2023 e il 24/03/2023. In linea con i criteri adottati di accesso al dibattito sulla cooperativa, il 13 ottobre del 2023 è stato effettuato il primo incontro fra soci oltre all'assemblea di bilancio; nel 2024 sono poi stati effettuati quattro incontri fra soci nei giorni 2 febbraio, 3 e 17 aprile, 18 ottobre, oltre all'assemblea di bilancio.
Politiche generali e dei servizi Continuare e valorizzare il rapporto di stretta	Si sono svolti incontri con la cooperativa Rinascere su

<p>collaborazione con cooperativa Rinascere e Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Svolgere confronto costante su temi generali e nelle sedi locali.</p>	<p>temi generali con cadenza normalmente quindicinale e nelle sedi locali fra soci lavoratori delle due cooperative in caso di temi di interesse comune.</p> <p>Si sono svolti confronti con Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII in particolare tramite la partecipazione agli incontri programmati dal Consorzio Condividere.</p>
<p>Valutazione</p> <p>Si ravvisa la parziale carenza di un sistema di valutazione con indicatori di risultato e soglie di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Fissare per ogni obiettivo misurabile gli indicatori e la soglia di raggiungimento del risultato.</p>	<p>Il sistema di valutazione con indicatori di risultato e soglie di raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato applicato nel 2022, 2023 e 2024 a questo stesso Piano triennale. Nel 2023 è stato realizzato e applicato nello stesso 2023 e poi nel 2024 per valutare i Progetti di servizio di tutti i centri diurni.</p>
<p>Informazione e Comunicazione</p> <p>Coordinare e uniformare gli elementi della comunicazione, specie con l'esterno: sito internet strumenti social, carte dei servizi, ecc.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conferire incarico e monte ore formale a Responsabile area comunicazione. 2. Mantenere aggiornata la Carta di servizi con revisione almeno una volta all'anno. 3. Attivare e aggiornare con regolarità il nuovo sito internet in via di costruzione ed eventuali altri strumenti comunicativi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel periodo 2022-2024, l'attività relativa alla comunicazione è stata svolta da nostro addetto con idonee competenze, al quale in data 15/09/2023 è stato conferito formale incarico di Amministratore della comunicazione sociale. 2. L'attività di revisione della Carta dei servizi, non effettuata nel 2022, è stata svolta l'11 maggio 2023 e il 2 dicembre 2024. 3. Nel 2022 il nuovo sito internet è stato attivato e in seguito aggiornato regolarmente. Nel 2023 è stato pure avviato il regolare impiego di altri strumenti comunicativi, in particolare social-media. Nel 2024 sono stati svolti aggiornamenti regolari.
<p>Risorse umane e formazione</p> <p>La mission della cooperativa è spesso trasmessa ai lavoratori nel fare quotidiano e nella relazione individuale, meno in modalità formalizzata anche assembleare.</p> <p>Condividere con i lavoratori, a livello aziendale o nei singoli servizi, la mission e gli obiettivi della cooperativa garantendo almeno un incontro all'anno per ogni lavoratore.</p>	<p>Nel 2022 si è svolto un incontro a livello aziendale sul tema della mission rivolto a tutti i lavoratori. Si è svolto inoltre un incontro di approfondimento e condivisione della mission con i lavoratori del Cd Carmignano. Nel 2023 e nel 2024 non sono stati svolti incontri specifici. Tuttavia, la mission e gli obiettivi sono esplicitati nel presente Piano di cooperativa 2022-24 a disposizione dei coordinatori di servizio con facoltà di estenderlo ai lavoratori. La mission è inoltre espressa nella Carta dei servizi direttamente a disposizione di tutti i lavoratori.</p>
<p>Risorse umane e formazione</p> <p>Il debito formativo professionale dell'azienda nei confronti dei lavoratori sociosanitari ai sensi del CCNL è di 8 ore individuali all'anno, ma l'utilizzo non è sempre ben pianificato.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I singoli servizi pianificano la formazione di competenza secondo gli obiettivi fissati nei progetti di servizio con cadenza annuale entro il mese di aprile. 2. La cooperativa prevede un budget annuo dedicato alla formazione ai lavoratori sociosanitari da definire entro il mese di aprile. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel 2022 la pianificazione formativa è stata svolta, ma si è ravvisata una disomogeneità metodologica fra i tre centri diurni e in alcuni casi una partecipazione ad attività formative derivante da sollecitazioni estemporanee e non da vera e propria pianificazione connessa ai progetti di servizio. Nel 2023 è stato perciò approntato un documento-guida che ha favorito la circolarità del processo che va dall'analisi del bisogno formativo alla realizzazione della formazione e all'eventuale valutazione della formazione svolta e del suo impatto nell'attività. Tale documento-guida è stato adottato e applicato regolarmente anche nel 2024. 2. La cooperativa ha disposto il budget dedicato alla formazione per ogni cento centro diurno nei relativi conti economici di previsione elaborati entro il mese di aprile.

Sistema informativo Per alcuni servizi manca il bilancio di previsione. Produrre il bilancio preventivo dei servizi entro il mese di aprile dell'anno considerato.	Per i tre centri diurni sono stati prodotti i conti economici preventivi 2022 e 2023 e 2024 entro la fine di aprile dell'anno. Non si è ritenuto di fare analoghi documenti per altri servizi, i quali permangono secondari con voci di costo e ricavo limitate e perciò incluse nei conti economici dei centri diurni.
Sistema informativo Gli strumenti di controllo di gestione sono intempestivi. Produrre entro il primo semestre 2022 un sistema di controllo gestione che consenta di monitorare la situazione con uno scostamento massimo di 40 giorni.	Il sistema di controllo di gestione è stato prodotto entro il primo semestre 2022 ed ha consentito di monitorare la situazione con uno scostamento inferiore ai 40 giorni. È stato proficuamente utilizzato nella seconda metà del 2022 e per tutti gli anni 2023 e 2024.
Sistema informativo L'archiviazione informatica dei dati dei servizi e dell'azienda non è ancora adeguata a criteri di ordine e completezza. Per quanto riguarda i servizi sociosanitari, raggiungere entro il 2022 il 66% di ordine, completezza, riservatezza nell'archiviazione informatica dei dati necessari, il 75% entro il 2023, il 90% entro il 2024.	Nel corso del triennio è proseguita l'attività di riordino e completamento dell'archivio informatico per quanto riguarda i servizi sociosanitari, ma il risultato dell'azione non è stato misurato per l'evoluzione continua del fabbisogno informativo. Inoltre, nel corso del 2024, è iniziata anche un'attività di messa in connessione dell'archivio amministrativo con quello sociosanitario, ove necessario e opportuno.
Risorse strutturali e sicurezza Si ravvisa la necessità di curare prontamente e costantemente il sistema di tutela del trattamento dati e la documentazione sulla sicurezza in genere. Rinforzare l'azione del Responsabile trattamento dati e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.	Nel corso del 2022 la cooperativa ha revocato il Dpo perché non necessario. Si è deciso di migliorare le nostre competenze e la documentazione relativa alla privacy affidandoci a un consulente specializzato. Dai primi incontri abbiamo appreso l'infondatezza di avere un Responsabile interno del trattamento dati in quanto questo coincide con il Titolare del trattamento. Tra il 2022 e il 2024 abbiamo quindi svolto, supportati dal nuovo consulente, una completa revisione e messa in atto dell'intero sistema di trattamento dati, anche in conseguenza di cambiamenti avvenuti nell'archiviazione digitale.
Obiettivo integrato nel 2023	Valutazione finale
Politiche generali e dei servizi Il Cd Montecchio ravvisa il bisogno di creare uno spazio di accoglienza per persone con storia di disagio psichiatrico cronicizzato. Approfondire la fattibilità di un servizio sul modello del Club House per utenti psichiatrici cronicizzati, a valenza sociosanitaria.	Nel 2023 sono stati svolti due incontri di approfondimento: uno con la cooperativa Polis Nova di Padova che gestisce un servizio analogo a quello ipotizzato; uno con la cooperativa Studio Progetto di Cornedo Vicentino per progettare un modello di intervento comune. Gli approfondimenti fatti sono stati tracciati nel Piano di Zona dell'Ulss 8 2023-2025. Nel corso del 2024 non ci sono stati ulteriori sviluppi significativi.
Politiche generali e dei servizi Il Cd Montecchio ravvisa il bisogno di dare sostegno a persone fragili nel lavoro competitivo. Approfondire la conoscenza del modello di intervento IPS in materia di sostegno all'utente nei precorsi di lavoro competitivo.	Nel 2023 ci siamo attivati come partner dell'Ulss 8 nella costruzione della formazione interpellando l'associazione IPSilon che applica un metodo validato di sostegno all'inserimento nel lavoro competitivo. Nel corso del 2024 l'Ulss 8 non ha dato appoggio alla nostra iniziativa.
Politiche generali e dei servizi Il Cd Carmignano ravvisa il bisogno degli utenti di migliorare la abilità legate alla vita quotidiana. Realizzare esperienze di sostegno all'autonomia per	Nel 2023 e nel 2024 sono state realizzate, per ciascun anno, n. 3 esperienze di week end residenziali con persone disabili per sperimentare e migliorare le

persone con disabilità sotto forma di week end residenziali in appartamento dove sperimentare e migliorare le abilità.	abilità.
Politiche generali e dei servizi Il Cd Dueville ravvisa il bisogno degli utenti di migliorare la abilità legate alla vita quotidiana. Realizzare esperienze di sostegno all'autonomia per persone con disabilità sotto forma di week end residenziali in appartamento dove sperimentare e migliorare le abilità.	Attività non svolta.
Politiche generali e dei servizi Il Cd Carmignano ravvisa il bisogno di intervento diurno flessibile con persone disabili non inserite presso i centri diurni. Realizzare attività di sostegno leggero (su esempio di quanto svolto per utenti beneficiari di inserimenti ai sensi della Dgr Veneto 739/2015) anche a persone intestatarie di impegnative di cura erogate dall'Ulss; potrebbe essere svolta presso la sede staccata di Cittadella.	Attività non svolta.
Politiche generali e dei servizi Il Cd Dueville ravvisa il bisogno di intervento diurno flessibile con persone disabili non inserite presso i centri diurni. Realizzare attività di sostegno leggero in luoghi di vita esterni (su esempio di quanto svolto per utenti beneficiari di inserimenti ai sensi della Dgr Veneto 739/2015) a persone con disabilità non inserite nel centro diurno.	Nel 2024, in appalto con Comune di Vicenza in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale ven_06, è stata svolta la gestione di un servizio di sostegno all'autonomia abitativa di persone con disabilità denominato Abitare Insieme.
Risorse umane e formazione Il Cd Carmignano ravvisa il bisogno di formare personale per applicare il metodo ABA in favore di utenti con disturbo dello spettro autistico. Realizzare eventi formativi sul metodo ABA.	Nel 2023 è stato effettuato il corso di formazione "Acquisire conoscenze e competenze riguardanti il metodo ABA" al quale hanno partecipato n. 6 operatori per 144 ore complessive. Nel 2024 è stato effettuato il corso "Strumenti operativi e buone prassi per autismo e disabilità intellettiva grave" al quale hanno partecipato n. 11 operatori per 44 ore complessive. Nel 2024 è stato effettuato il corso "Tecniche comportamentali per la gestione dei comportamenti problema tramite metodo ABA" al quale hanno partecipato n. 8 operatori per 192 ore complessive.
Risorse umane e formazione Il Cd Dueville ravvisa il bisogno di formare personale per applicare il metodo ABA in favore di utenti con disturbo dello spettro autistico. Realizzare eventi formativi sul metodo ABA.	Nel 2023 è stato effettuato il corso di formazione "Acquisire conoscenze e competenze riguardanti il metodo ABA" al quale hanno partecipato n. 4 operatori per 96 ore complessive.

6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Fatturato

2020	2021	2022	2023	2024
€ 1.226.165	€ 1.369.599	€ 1.568.143	€ 1.741.850	€ 2.049.141

Patrimonio netto

	2020	2021	2022	2023	2024
Capitale sociale	€ 29.590	€ 16.602	€ 16.550	€ 12.884	€ 516
Totale riserve	€ 579.630	€ 578.992	€ 508.076	€ 662.312	€ 633.775
Utile d'esercizio/perdita	€ - 10.447	€ -70.247	€ 8.451	€ 121.138	€ 197.279
Totale Patrimonio netto	€ 598.743	€ 525.347	€ 533.167	€ 650.295	€ 831.570

Composizione capitale sociale

Capitale sociale	2020	2021	2022	2023	2024
versato da soci lavoratori	€ 16.344	€ 16.318	€ 16.370	€ 12.729,26	€ 335,66
versato da soci volontari	€ 13.245	€ 284	€ 180	€ 154,92	€ 180,74

Valore della produzione

	2020	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	€ 1.284.591	€ 1.395.254	€ 1.617.555	€ 1.779.256	€ 2.115.957

Costo del lavoro

	2020	2021	2022	2023	2024
Costo del lavoro	€ 842.475	€ 891.051	€ 926.861	€ 949.470	€ 1.116.986
Peso su totale valore di produzione	65%	64%	57%	53%	53%

Fonti dei ricavi

Tipologia ricavo 2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizio centro diurno	€ 1.548.926,45	€ 126.954,12	€ 1.675.880,57
Servizi sociosanitari altri	€ 338.329,86	€ 5.107,91	€ 343.437,77
Vendita prodotti	€ 0,00	€ 13.247,03	€ 13.247,03
Lavorazioni c/ terzi	€ 0,00	€ 15.700,06	€ 15.700,06
Contributi e offerte	€ 8.236,86	€ 8.978,85	€ 17.215,71
Altri ricavi	€ 0,00	€ 50.475,67	€ 50.475,67
Totale	€ 1.895.493,17	€ 220.463,64	€ 2.115.956,81

Provenienza pubblica e privata delle risorse

	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Ricavi da fonti pubbliche	€ 1.359.913,98	€ 1.542.657,77	€ 1.895.493,17	88,43%	89,18%	89,58%
Ricavi da fonti private	€ 177.886,59	€ 187.098,16	€ 220.463,64	11,57%	10,82%	10,42%

7 - ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi

Nel corso dell'anno non ci sono stati contenziosi.

Attività di raccolta fondi

La cooperativa non ha effettuato iniziative sistematiche di raccolta fondi.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività svolte dalla cooperativa impattano nell'ambiente con fattori qualitativamente e in buona parte quantitativamente equiparabili a quelli di tipo domestico. L'ampiezza degli spazi utilizzati e l'uso sistematico di pulmini determinano tuttavia alcune iniziative volte a mitigare l'impatto nell'ambiente, di seguito descritte.

Politiche e modalità di gestione degli impatti ambientali

N. 1 Utilizzo impianto fotovoltaico presso la sede di Carmignano di Brenta

Presso la sede di Carmignano di Brenta la cooperativa, in condominio con la cooperativa Rinascere, utilizza un impianto fotovoltaico da 19,8 KWp installato sul tetto.

Nel corso del 2024 è stato inoltre acquisito dalla E.S.Co. (Energy Saving Company) Sinergia uno studio di fattibilità per l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico e altri interventi di efficientamento energetico.

N. 2 Riqualficazione dell'intero impianto di climatizzazione presso la sede di Dueville

Presso la sede di Dueville era presente un impianto di cogenerazione/trigenerazione non funzionale alle esigenze della cooperativa e non si era ritenuto utile investire ulteriori risorse in sistemazioni "palliative" dell'impianto. Era inoltre economicamente ed energeticamente oneroso, proprio perché non ottimizzato dal punto di vista energetico e impiantistico. Si consigliava pertanto lo smantellamento dell'impianto e, se possibile, la rivendita delle macchine in mercati secondari. La E.S.Co. (Energy Saving Company) Sinergia nel 2021 aveva prospettato non solo la qualità dell'intervento, ma anche i risparmi calcolati, grazie alla completa gestione e conduzione degli impianti stessi.

Il lavoro di riqualificazione affidato a Sinergia è stato svolto completamente con l'installazione della pompa di calore che è la principale attrezzatura per la gestione sia del riscaldamento sia del raffreddamento. L'ultimo intervento, eseguito nel 2024, è consistito nell'installazione di nuovi termostati per il controllo delle temperature da remoto.

Nel corso del 2024 è stato inoltre acquisito da Sinergia uno studio di fattibilità per l'installazione di impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico.

N. 3 Studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico presso la sede di Montecchio Maggiore

Nel corso del 2022 per la struttura di Montecchio Maggiore dove insiste il Centro diurno di Montecchio Maggiore, la cooperativa Rinascere, proprietaria dell'immobile, ha affidato in accordo con la nostra cooperativa un incarico a Sinergia uno studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico. Nel 2023 e nel 2024 il progetto è stato rimodulato in base a sopraggiunte nuove esigenze, ma non è divenuto esecutivo per l'attesa dovuta alla prospettata deliberazione di normative statali economicamente incentivanti.

N. 4 Percorso di costituzione di un Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio Ovest Vicentino afferente alla sede di Montecchio Maggiore

Nel corso del 2024 nel territorio di Montecchio Maggiore la cooperativa ha promosso la costituzione di un Comunità Energetica Rinnovabile (Cer) assieme alle altre cooperative sociali presenti (Piano Infinito, Rinascere, Sociale 81, Mamre) iscritte al Consorzio Prisma di Vicenza, coinvolgendo la popolazione e le istituzioni locali, in particolare il Comune di Montecchio Maggiore che ha patrocinato l'iniziativa. L'attività svolta ha avuto come risultato l'effettiva costituzione dell'associazione Comunità Energetica Ovest Vicentino con l'adesione della partner Rinascere avvenuta anche nell'interesse della nostra cooperativa.

La Cer Ovest Vicentino ha l'obiettivo di superare la dipendenza dai combustibili fossili, promuovere un sistema collaborativo in cui i cittadini diventano protagonisti nella gestione e nell'autoconsumo di energia pulita, devolvendo tutto l'ammontare dell'incentivo generato dall'energia condivisa in benefici concreti per la comunità.

N. 5 Modernizzazione della flotta pulmini per trasporto utenti con disabilità presso le sedi di Dueville e Carmignano di Brenta

I nostri centri diurni per persone con disabilità di Dueville e Carmignano di Brenta devono effettuare, in osservanza delle norme regionali che regolano i centri diurni, il trasporto nel tragitto dal luogo di abitazione dell'utente a centro diurno e viceversa. La cooperativa utilizza per questa attività pulmini propri. L'apparente maggior impatto ambientale a causa delle emissioni di scarico dei mezzi è controbilanciato dal mancato spostamento con mezzi individuali di un numero ben maggiore di utenti trasportati dai familiari, solo in rari casi in grado di potersi organizzare fra loro col car-sharing. La cooperativa muove infatti in tutto circa una decina di pulmini in modo sistematico due volte al giorno per 227 giorni all'anno per tale servizio, mentre i familiari dovrebbero muovere tra i 50 e 60 automezzi per due volte al giorno per 227 giorni all'anno.

Dal 2020 la cooperativa pratica una politica di rinnovo degli automezzi sottoposti all'uso intensivo sopra citato che prevede la sostituzione sistematica di ogni mezzo non appena giunto ai 5-6 anni di vita per sostituirlo con nuove macchine. Gli obiettivi sono i seguenti: ridurre le spese di manutenzione del parco pulmini; migliorare l'impatto ambientale con la riduzione di CO² emesso; aumentare la sicurezza nei trasporti giornalieri attraverso mezzi efficienti e sicuri.

Per quanto riguarda la riduzione di emissioni, sono stati analizzati preventivi per l'acquisto di pulmini a trazione elettrica, ma gli oneri di gestione riferiti alle modalità di utilizzo sono stati considerati incompatibili con le necessità organizzative del servizio. L'evoluzione delle tecnologie e della flessibilità d'uso nel territorio dei mezzi elettrici viene tuttavia monitorata per considerare l'acquisto di tali mezzi nelle future sostituzioni.

Indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi

La cooperativa opera in strutture in condominio con la cooperativa Rinascere con contatori pure condominiali che non ci permettono una lettura precisa dei nostri consumi. Le due cooperative attuano politiche di mitigazione del consumo energetico condivise e beneficiano in solido delle misure adottate.

Quali indicatori di impatto ambientale si considerano dunque il numero di iniziative volte all'efficientamento energetico svolte in comune e la loro variazione numerica da un anno all'altro.

N .	Tipo di misura di mitigazione del consumo energetico	in studio nel 2022	attiva nel 2022	in studio nel 2023	attiva nel 2023	In studio nel 2024	attiva nel 2024
1	Utilizzo impianto fotovoltaico presso la sede di Carmignano di Brenta	no	sì	no	sì	no	sì
2	Riqualificazione dell'intero impianto di climatizzazione presso la sede di Dueville	no	sì	no	sì	no	sì
3	Studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico presso la sede di Montecchio Maggiore	sì	no	sì	no	sì	no
4	Percorso di costituzione di un Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio Ovest Vicentino afferente alla sede di Montecchio Maggiore	no	no	no	no	no	sì

Automezzi in uso	in data 31/12/2022	in data 31/12/2023	In data 31/12/2024
benzina o gasolio	11	12	13
metano o gpl	1	1	1
elettrici	0	0	0

Anno medio di immatricolazione automezzi	in data 31/12/2023	in data 31/12/2024
Anno medio di immatricolazione di tutti gli automezzi	2017	2018
Anno medio di immatricolazione degli automezzi a trazione benzina o gasolio	2019	2019

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26 maggio 2025